

Alla seconda smazzata della Bermuda del 2019, in sala aperta Bart Nab mantiene un infattibile parziale contratto, mentre, nell'altra sala i suoi associati mantengono una infattibile manche a SA.

Il bridge di oggi non appare poi così migliore di quello di ieri!

Ma sarà meglio andare per gradi.

In una sala gli olandesi si ispirano al più classico dei fast arrival e volano a 3SA in quattro e quattr'otto.

Per effetto del sistema convenzionale che adottavano gli olandesi, il giocatore fu Simon De Wijs in Nord:

	♠ 873 ♥ Q83 ♦ AQT3 ♣ K52	2	
♠ KQ964 ♥ AT ♦ 97652 ♣ T		♠ A ♥ J9764 ♦ KJ4 ♣ 9763	
	♠ JT52 ♥ K52 ♦ 8 ♣ AQJ84		
Sud	Ovest	Nord	Est
-	-	-	P
2♦	P	3SA	

Chmurski iniziò con il 6♥ e il giocatore stette basso dal morto.

Cosa avreste fatto in Ovest al posto di Piotr Tuczynski?

La *regola dell'11* vi dice che Nord ha due carte superiori in valore a quella di attacco:

$$11 - 6 - 3 = 2$$

dove 6 è il valore della carta di attacco, 3 sono le carte più alte di quella di attacco che potete contare tra le vostre carte e quelle del morto (A, K, T).

Il polacco ebbe diversi buoni motivi per farlo ma, di fatto, sbagliò la prima carta che giocò, perché prese di Asso e, dando fiducia all'attacco del partner, tornò con il Dieci di cuori che il giocatore fece girare fino al Re del morto.

Il giocatore avrebbe potuto comunque tirare fuori due prese dalle cuori divinando la figura AT secchi in Ovest e stando basso al morto al secondo giro del colore, però, avrebbe comunque perduto un vitale rientro in mano perché non avrebbe avuto altra scelta che prendere con la Dama sul Dieci di Ovest, bruciandolo in anticipo rispetto a quando sarebbe stato utile.

Vinto il ritorno di Tuczynski con il Re di cuori del morto, De Wijs proseguì con il 4♣ per il Dieci di Ovest ed il Re della mano.

Poi incassò tutte le fiori e, sulla quinta fiori del morto, Est fu crocifisso, in quanto, di lì a poco avrebbe dovuto riuscire a quadri.

Nemmeno liberandosi dell'Asso di picche Est avrebbe potuto scamparla!

Se Ovest avesse passato il Dieci di cuori sull'attacco, auto bloccandosi con l'Asso secco! il giocatore sarebbe stato battuto senza possibilità di appello.

Nell'altra sala le cose presero altra piega:

Sud	Ovest	Nord	Est
-	-	-	P
1♣	1♠	X	XX
2♣	2♦	3♣	P
P	3♦	X	

Il 3♣, se a giocarlo è Sud, diviene imperdibile e, pertanto, la immaginifica difesa di Ovest, probabilmente indotta da qualche particolare significato del surcontro del suo compagno, sarebbe stato un mini sacrificio ancora accettabile.

Nord uscì sotto il Re di fiori e Sud, dopo aver incassato l'Asso di fiori, proseguì immediatamente con il suo singolo di quadri.

Nord passò l'Asso ed insistette nel colore per un inspiegabile scarto del 5♥ da parte di Grzegorz Narkiewicz che sedeva in Sud.

Questa infausta scelta compromise il down che sarebbe stato inevitabile se Sud avesse scartato una delle sue tante fiori.

Est, riuscì di piccola cuori e Sud si vide costretto a passare il suo Re ormai secondo preso dall'Asso del vivo, che rimosse il T♥ per la Dama di Nord che incassò la seconda presa per la sua linea.



Bart Nab

Ma, oramai, non c'era più nulla da fare ed un doppio score da 14 IMP andò a favore degli olandesi.

Il lettore si sarà reso conto di come per NS sarebbe stato impos-

sibile lanciare delle segnalazioni prismatiche dovendo giocare sempre degli atout obbligati.

L'8♦ in quanto singolo e l'Asso come carta obbligata pena il mantenimento del contratto da parte di Nab.

Di certo, le prime due mani della finale del 2019 dettero vita a dei veri e propri spettacoli pirotecnici.

Alla mano successiva gli olandesi pagano ancora a causa del loro sistema.

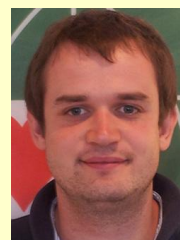
Krzysztof Buras e Andrej Narkiewicz con un transfer inusuale riescono a fermarsi per tempo, mantenendo il parziale di 2♦:

	♠ Q6 ♥ QJ93 ♦ KJT964 ♣ 5	3	
♠ A93 ♥ T5 ♦ A32 ♣ JT986		♠ J752 ♥ AK76 ♦ 85 ♣ Q72	
	♠ KT84 ♥ 842 ♦ Q7 ♣ AK43		
Sud	Ovest	Nord	Est
1♣	P	1♥	P
1♠	P	2♣	P
2♦			

Nell'altra sala, Simon De Wijs e Bauke Muller non possono mantenere il parziale di una presa superiore così chiamato:

Sud	Ovest	Nord	Est
1SA	P	3♦	

e che si batte facilmente iniziando con Asso e Re di cuori e cuori taglio: 4 IMP per i polacchi che ripassano in vantaggio per 2 IMP.



Piotr Tuczynski

Il board successivo è interessante perché, da un lato chiamare l'imperdibile manche a SA avendo un fit 4-4 a picche è un'impresa affatto facile, dall'altro tutti i contendenti fanno a gara per farsi dei reciproci gentili omaggi.

			
		♠ Q76 ♥ KJ876 ♦ 74 ♣ T92	
Sud	Ovest	Nord	Est
-	-	1SA	P
2♣	P	2♥	P
3SA	P	4♠	

Come attacchereste al posto di Bas Drijver?

Il lettore stenterà a crederlo ma l'unico attacco che può battere la manche è quello di piccola cuori contro la quarta esplicitamente dichiarata dal giocatore!

		♠ AJ32 ♥ QT32 ♦ J98 ♣ AQ	
		4	
♠ T4 ♥ A5 ♦ KT653 ♣ J853			
		♠ Q76 ♥ KJ876 ♦ 74 ♣ T92	
		♠ K985 ♥ 96 ♦ AQ2 ♣ K764	

Est, invece, iniziò con il 4♦ e se Buras avesse avuto l'ispirazione di rifiutare il sorpasso, avrebbe potuto mantenere il suo

impegno operando, più tardi, un ancor più ispirato *buffalo* in atout che avrebbe consentito la cattura del T secondo (Asso e Fante a girare).

Il giocatore, invece, liscio dal morto e Bart Nab entrò con il Re di quadri e, a quel punto, avrebbe potuto battere il contratto proseguendo con Asso di cuori, cuori per Est e ancora cuori per il taglio.

Invece, piuttosto comprensibilmente, Bart Nab scommise sull'attacco da singolo e riuscì a quadri.

Ma le galanterie reciproche non finirono qui, perché Sud, anziché operare il *buffalo* in atout che gli avrebbe assicurato il contratto, mosse il Re di picche per poi operare il sorpasso alla Dama di atout, superando il Dieci interposto da Ovest con il Fante e, di fatto, mettendosi due down.

Infine Est, una volta vinta la presa con la Dama di atout, non deviò a cuori come sarebbe stato necessario per mettere due down il giocatore, ma proseguì a picche.

Il giocatore, entrato al morto con l'8♠, chiamò il 9♥ dal morto, Ovest non passò l'Asso ed Est vinse la presa con il Fante portandosi a book ed assicurandosi il down con qualsiasi ritorno.

Anche in questo caso non sarebbero stati possibili *segnali prismatici difensivi* perché EO sono costretti a giocare i loro atout in maniera prevalentemente obbligata.

Il solo Est, rispondendo con il 7♠ al primo giro, quando poi, dopo aver preso con la Dama di picche, farà vedere il 6♠, rivelerà ad Ovest di avere un colore indice pari.

Nell'altra sala lo stesso contratto fu giocato da Sud dopo la seguente diversa sequenza licitativa.

Sud	Ovest	Nord	Est
-	P	1♦	P
1♠	P	2♠	P
2SA	P	4♣	P
4♠			

Questo fatto rese molto più agevole la difesa. Ovest iniziò con l'Asso di cuori e proseguì con il 5♥ per il Fante e per una piccola cuori su cui Sud scartò di mano una quadri per il taglio dell'attaccante.

Portatosi a book, ad Ovest bastò riuscire con una fiori che fu vinta al morto da dove Muller fece l'ennesimo errore chiamando dal morto il 2♠.

Due down e 3 IMP per i polacchi!

Di fatto, al contrario del suo alter ego nell'altra sala, Muller non ebbe mai la possibilità di realizzare il suo impegno.

Per quanto riguarda la *difesa prismatica*, Ovest può mostrare la parità del suo colore indice tagliando la cuori con il 4♠, in modo che quando più tardi risponderà con il T♠ avrà eseguito una sequenza a salire (il suo colore indice è quadri). Dal canto suo, Est può rispondere al primo giro di picche con il 7♠ in modo che al giro successivo con il 6♠ (sequenza a scendere) può indicare la parità del suo colore indice (ancora quadri anche per lui).

Finora, aver optato per i *segnali prismatici* non avrebbe portato alcun vantaggio consistente alla coppia difenditrice.



Nella smazzata successiva, tutti e due i giocatori fecero un'altra magra figura:

		♠ J ♥ T74 ♦ QJT762 ♣ J54	5
♠ Q97432 ♥ K2 ♦ K95 ♣ 62			♠ AT8 ♥ J9865 ♦ 84 ♣ T73
		♠ K65 ♥ AQ3 ♦ A3 ♣ AKQ98	
Sud	Ovest	Nord	Est
-	-	P	P
1♣	2♠	P	P
3SA			
Sud	Ovest	Nord	Est
-	-	P	P
1♣	2♠	P	3♠
3SA			

Entrambi gli Ovest si resero autori di un salto debole a picche sull'apertura di 1♣ di Sud, ed entrambi attaccarono di piccola picche nel loro colore lungo.

Il Fante secco del morto fu vinto dall'Asso di Est che tornò nel colore con il T♠ che entrambi i Sud lasciarono ma, mentre, De Wijs scartò il 4♥, Buras scartò il 2♦.

Est proseguì con l'8♠ e il giocatore vinse la presa con il Re, mentre i due Nord,

peraggiarono i conti, scartando il 2♦ uno e il 4♥ l'altro.

Arrivati a questo punto, Narkiewicz incassò Asso e Re di fiori, Asso di quadri, e poi, si mise down trasferendosi al morto con il Fante di fiori per proseguire con il tentativo del sorpasso perdente a cuori. Ovest vinse la presa con il K♥ e concesse al giocatore solo l'ultima presa: 3 down. Se, invece, il giocatore avesse proseguito incassando dalla mano tre giri di fiori, per Nab, che era pieno come un uovo, non ci sarebbe stata difesa.

Arrivato allo stesso punto, Muller, invece, optò per Asso di quadri e quadri per il Re di Ovest, che vista la mala parata, reclamò tre prese di picche per due down..

Altri 3 IMP per gli olandesi che si portarono a -2.

In conclusione, una manche fattibile, era stata mancata di tre prese su un tavolo e di due sull'altro!

Per la verità, i due Sud, dopo il criticabile salto debole dei due Ovest, una volta constatato che lo stesso era stato operato con la sola Dama di picche, avrebbero fatto meglio ad attribuire i due Re rossi al saltatore e, di conseguenza, ad incassare le fiori per cercare di comprimerlo costringendolo a scartare le picche buone o a seccarsi i Re.



Bartosz Chmurski

Nella sesta smazzata, per vie diverse si finisce pari giocando in entrambi i tavoli il contratto sbagliato:

	♠ 87643 ♥ KJ7 ♦ T2 ♣ QJ2	6	
♠ QT2 ♥ 54 ♦ K5 ♣ KT9876		♠ AJ ♥ AT9863 ♦ J764 ♣ 5	
	♠ K95 ♥ Q2 ♦ AQ983 ♣ A463		
Sud	Ovest	Nord	Est
-	-	-	1♥
X	1SA	2♠	
Sud	Ovest	Nord	Est
-	-	P	1♥
1SA	2♣	2♠	

Il par della smazzata è dato da +120 per NS (2SA), mentre, 2♠ sono infattibili.

Nel primo tavolo Muller in Sud propende per un discutibile contro e Tuczynski in Ovest esegue un transfer a fiori che il compagno, avendo il singolo, si guarda bene dal sorreggere.

Entrambi gli Est attaccano con il singolo di fiori ed entrambi i Sud, intuendo l'antifona, passano subito l'Asso e proseguono con piccola picche lisciata da entrambi gli Ovest e superata dal Fante dall'attaccante.

Di notevole c'è che entrambi gli Ovest siano stati bassi rifiutando di passare il

Dieci per non doverlo sacrificare sotto un possibile pezzo secco del compagno. Un Ovest prismatico, seguendo lo stesso ragionamento, non avrebbe potuto segnalare la parità del suo *colore indice* se lo stesso fosse stato pari. Il fatto che il suo *colore indice* sia proprio quello di atout e che abbia parità dispari e un caso che non può influenzare il giudizio di Est che, dopo aver ricostruito la figura "QT2" dal compagno deve leggere nel 2♠ una carta obbligata.

A questo punto il gioco diverge perché Bartosz Chmurski riesce con Asso di cuori e cuori, mentre, Drijver riesce con il 4♦.

Nel primo tavolo Simon De Wijs in N ord, vinta la presa con il Re di cuori si affretta a rigiocare picche per l'Asso secco di Est che, però, giocando ancora cuori riesce a promuovere di taglio la Dama di picche di Tuczinski.

Nell'altro tavolo, Narkiewicz in Sud tenta il sorpasso a quadri ed Ovest vince con il Re la presa, incassa il Re di fiori e prosegue con fiori per la Dama del giocatore ed il taglio di Asso di Est che prosegue con Asso di cuori e cuori e aspetta che il suo dirimpettaio incassi naturalmente la sua Dama di atout.

In entrambi i tavoli si finisce con 2♠ - 1.

Il board successivo segna un altro pareggi.



Bauke Muller

Con le solite sequenze diverse dovute al loro diverso approccio licitativo, entrambi i Sud impegnano e mantengono la manche a cuori:

		♠ 5 ♥ AQJ ♦ AJT974 ♣ JT7	7
♠ Q963 ♥ 3 ♦ 8652 ♣ A963			♠ T74 ♥ K642 ♦ Q3 ♣ K542
		♠ AKJ82 ♥ T9875 ♦ K ♣ Q8	
Sud	Ovest	Nord	Est
1♠	P	2♦	P
3♣	P	3♥	
4♥	P		
Sud	Ovest	Nord	Est
1♥	P	1♠	P
1SA	P	2♣	P
2♠	P	2SA	P
3♣	P	4♥	

Nel primo tavolo Tuczynski in Ovest esordisce con Asso di fiori e fiori per il Re di Chmurski che prosegue con il 2♥.

Muller vince la presa al morto con il Fante di cuori, tira anche il Fante di fiori e poi prosegue con picche per l'Asso, Re di quadri, Re di picche, picche tagliata di Dama, quadri tagliata di 7♥, Fante di

picche tagliato di Asso e cessione del Re di atout.

Stessa identica rappresentazione sull'altro tavolo a cura di Narkiewicz e mano pari.

Solo Est avrebbe potuto lanciare una segnalazione prismatica giocando gli atout nella sequenza:

2 ⇒ 4 ⇒ 6

per mostrare che il suo *colore indice* è picche ed ha parità dispari, ma non è il compagno avrebbe potuto avvalersene più di tanto.

Nelle prime sette smazzate della Bermuda 2019, si sono potuti registrare molti errori e l'assoluta inutilità delle segnalazioni prismatiche.

	♠ 4 ♥ Q9765432 ♦ 72 ♣ T6	8	
♠ KT652 ♥ T ♦ QJ65 ♣ KJ9		♠ 973 ♥ K ♦ K84 ♣ A87543	
	♠ AQJ8 ♥ AJ8 ♦ AT93 ♣ Q2		
Sud	Ovest	Nord	Est
-	P	3♥	P
4♥	P		
Sud	Ovest	Nord	Est
-	P	3♥	P
4♥	P		

Stesso attacco di 4♦, stessa procedura del giocatore che vince con l'Asso, tira l'Asso di picche dal morto e procede con Dama di picche superata dal Re e tagliata (di Dama in un tavolo e di piccola nell'altro).

Entrambi i giocatori finiscono per pagare due prese a fiori e realizzare 11 prese.

Altra smazzata pari e, con un singolo di atout per parte, di poter lanciare segnali prismatici manco a parlarne.

	♠ QJ9 ♥ QT ♦ JT42 ♣ 9863	9	
♠ T3 ♥ AJ763 ♦ KQ9 ♣ AK		♠ AK765 ♥ K84 ♦ 73 ♣ 762	
	♠ 42 ♥ 952 ♦ A865 ♣ QJT4		
Sud	Ovest	Nord	Est
-	-	P	P
P	1SA	P	2♥
P	2♠	P	3SA
P	4♠		
Sud	Ovest	Nord	Est
-	-	P	P
1♦	1♥	3♦	4♥

De Wijs inizia con il Fante di quadri che Muller supera con l'Asso per proseguire con il Fante di fiori.

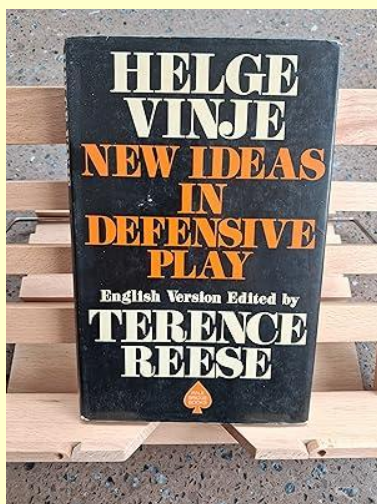
Tuczynski vince la presa e tira Asso e Re di atout e quando su Asso e Re di cuori cade la Dama, si limita a pagare la Dama di atout: 11 prese fatte.

In questo tavolo, Sud rispondendo sulla battuta degli atout prima con il 2♠ e poi con il 4♠ può mostrare che ha un colore indice dispari che chiaramente non può essere quello di atout, mentre, Nord con la sequenza 9♠ ⇒ J♠ mostra di avere un colore indice di parità dispari che chiaramente di lì a poco si scoprirà essere picche.

All'altro tavolo stesso attacco e ritorno e, quando sul tentativo di sorpasso in atout si presenta la Dama, Nab si limita a cedere una picche: mano pari.

In questo secondo tavolo, sulla battuta dell'Asso di atout, Nord può rispondere con la sequenza T♥ ⇒ Q♥ (in realtà si tratta di due carte libere) per mostrare di avere un colore indice dispari che chiaramente non potrà essere cuori, mentre, Sud con la sequenza 2♥ ⇒ 5♥ ⇒ 9♥ può mostrare di avere un colore indice dispari che chiaramente sarà proprio quello di atout.

Anche per questa smazzata i *segnali prismatici*, pur se possibili, si rivelano, però, completamente inutili.



E finalmente arriva uno swing:

	♠ 9874 ♥ AT62 ♦ AT92 ♣ 4	10	
♠ KQ653 ♥ J7 ♦ K43 ♣ QJT		♠ A2 ♥ 98 ♦ Q87 ♣ K98652	
	♠ JT ♥ KQ543 ♦ J65 ♣ A63		
Sud	Ovest	Nord	Est
-	-	-	P
P	1♠	P	2♣
P	2♦	P	3♣
Sud	Ovest	Nord	Est
-	-	P	1♥
1♠	4♥	X	

In una sala Drijver gioca un parziale che dovrebbe essere penalizzato ma lo mantiene perché Buras rivela l'attacco di Re di cuori e anziché insistere nel colore cambia a fiori.

Nell'altra, la manche a cuori non può essere battuta.

14 IMP per gli olandesi che innestano la quarta.

Che siano passati altri 20 anni, per il momento si ravvisa solo per la comparsa di alcune licite convenzionali, per il resto, gli errori si susseguono agli errori esattamente come accadeva nel passato.

Da queste prime si rende evidente il motivo principale per il quale le segnalazioni prismatiche non hanno avuto successo, capita troppo di rado di poterne trarre effettivo vantaggio.

Altre 5 smazzate pari fino all'arrivo del board 16 con il quale gli olandesi chiudono il primo segmento guadagnando altri 6 IMP senza grosso merito perché sbagliano manche e dovrebbero essere puniti, mentre, invece, viene concesso loro di realizzarla.

		♠ QT532 ♥ J2 ♦ K96 ♣ K84		16	
♠ AK87 ♥ T6 ♦ JT872 ♣ J2				♠ 4 ♥ Q9753 ♦ A543 ♣ 963	
		♠ J96 ♥ AK84 ♦ Q ♣ AQT75			
Sud	Ovest	Nord	Est		
-	P	P	P		
1♣	1♦	1♥	2♣		
X	P	2♠			
Sud	Ovest	Nord	Est		
-	-	1SA	P		
2♦	P	2♠	P		
3♣	P	3♦	P		
3SA					

Al primo tavolo Buras realizza 10 prese (4♠ è il par della smazzat6a) ma non senza sbavature.

Ovest inizia con il 5♥ e vince la presa l'Asso del morto, da cui il giocatore chiama il 9♠ lisciato da tutti.

La sbavatura sta nella continuazione con il Fante di atout anziché con la piccola perché, se Ovest vince la presa e torna di piccola quadri ed Est liscia, il giocatore è ridotto a 9 prese.

Nella realtà, Nab vinse la presa ma tornò con il Dieci di cuori controbilanciando la sbavatura di Sud : +170 per EO.

All'altro tavolo qualsiasi attacco diverso da cuori provocherebbe il down, ma Chmurski inizia con il 5♥ come nell'altra sala ed ora la manche a SA è mantenibile.

+ 400 per NS e 6 IMP per gli olandesi. Per essere una finale dei Campionati del Mondo ci sono ancora troppe orrori, il che dimostra che il bridge agonistico di strada da fare ne ha ancora parecchia.

Bermuda Bowl 2059

Gli uomini si sono stabiliti sulla luna nel 2053 e vivono in cupole terra formate dove la ristrettezza dello spazio disponibile ha riportato in auge gli sport della mente che di spazio non ne richiedono granché.

I seleniti, si sono potuti dedicare allo studio approfondito del bridge e delle leggi che lo governano mettendo a punto dei sistemi super sofisticati che ne tengono conto.

Nel 2059 i seleniti partecipano alla seconda edizione del *campionato dei mondi* che si svolge tramite un BBO interplanetario e che dall'anno precedente anno preso il nome un po' troppo pomposo di Campionati intergalattici.

Nel 2058 la squadra dei terrestri aveva prevalso sui seleniti per soli 2 Interplanetary Bridge Points ed erano seguite molte polemiche per una discutibile decisione arbitrale che in pratica aveva deciso l'assegnazione del titolo.

All'edizione 2059 della Bermuda Bowl intergalattica parteciperà per la prima volta anche una squadra marziana stanziata nella colonia che si è installata sul pianeta rosso solo da pochi mesi.

La commissione arbitrale è composta da tre arbitri designati, ognuno da uno dei tre mondi che partecipano al Campionato e dispone di un s/w criptato super sicuro.

I giocatori sono chiusi in cabine insonorizzate e sono collegati per mezzo di potenti personal a Q-bit.

I sistemi dichiarativi includenti le segnalazioni difensive che verranno usati dalle tre rappresentative sono stati messi a disposizioni della commissione arbitrale e delle altre squadre e caricati nel s/w di gestione dei campionati di proprietà della IBF (Interplanetary Bridge Federation) che si preoccupa di far scattare in automatico gli alert, sia in licita che in gioco.

Grazie a ciò, gli interventi arbitrali sono ridotti al lumicino e si spera che non si debbano ripetere gli spiacevoli episodi dell'edizione precedente.

Otto dei 18 componenti le tre squadre sono donne e due (una maschio ed una femmina) sono under 16.

La squadra più giovane è quella terrestre (età media 23 anni), mentre, l'età media complessiva dei partecipanti è di 26 anni.

La IBF ha sposato l'utilizzo della traduzione simultanea vocale operata dall'IA di Google così che i 132 commentatori sparsi un po' ovunque

possano essere seguiti in Planeto Visone sul canale dedicato nella lingua preferita.

Le lingue gestite dal s/w di traduzione simultanea vocale sono 37.

Si stima che il Campionato sarà seguito da circa 850 milioni di spettatori.

I circoli dei tre mondi sono collegati in "IV" (Interplanetary Vision) e la trasmissione è differita in modo di consentire agli spettatori di vedere in immediata sequenza la giocata della stessa smazzata ai due tavoli.

La squadra marziana viene sconfitta di stretta misura da entrambe le altre rappresentative che pertanto andranno a disputarsi il titolo in finale.

Questa è la prima smazzata della finale:

	♠ KQT982 ♥ 3 ♦ A98 ♣ 854	1
♠ 65 ♥ KQT ♦ QJ54 ♣ T763		♠ J43 ♥ J542 ♦ KT762 ♣ A
	♠ A7 ♥ A9876 ♦ 3 ♣ KQJ92	

La licita sui due mondi:

Sud	Ovest	Nord	Est
-	-	2♠	P
4♠			

Sud	Ovest	Nord	Est
-	-	2♥	P
3♠	P	4♦	X
XX	P	4♥	P
4SA	P	5♠	P
6♠			

Nel primo tavolo il selenita in Est ha attaccato con l'Asso di fiori e ha proseguito a cuori: +480 per i terrestri.

Durante la battuta degli atout, Ovest con la sequenza 5♠ ⇒ 6♠ ha mostrato che il suo colore indice ha parità dispari e che di conseguenza non può essere picche.

Dopo la battuta dell'Asso di atout, i tre atout di Est sono tre carte libere così che con la sequenza J♠ ⇒ 3♠ ⇒ 4♠ Est può mostrare di avere come colore indice cuori e che la sua parità è pari.

Nel secondo tavolo, il 2♥ del selenita in Nord è ambiguo nel senso che può preparare sia una sottoapertura a picche, sia una mano di rovescio con cuori almeno quinte.

Il 3♠ stabilizza l'atout dando per scontata la sottoapertura che è di gran lunga più probabile, è forzante a manche ed assegna il gioco alla parte più forte della linea (in caso di apertura forte con le cuori, Nord eseguirebbe un passaggio convenzionale per 3SA).

Il 4♦ è in cue bid e nega la cue bid a fiori.

Il X mostra valori di lunghezza e invita l'attacco.

Il XX mostra contro cue bid a quadri e cue bid a fiori nel colore saltato da Nord.

Il 4♥ mostra cue bid a cuori.

Il 4SA chiede le key card.

Il 5♠ ne assicura due più la Dama di atout

Il terrestre in Ovest attacca con la Dama di quadri, vinta dal morto che intavola subito il 4♣.

Il terrestre in Est vince la presa con il suo Asso secco e rigioca quadri, ma il selenita taglia in mano con il 7♠, tira i due Assi nobili e muove cuori per il taglio del morto, poi batte atout e reclama tutto il resto.

12 prese fatte e primo swing per la squadra della luna.

	♠ KQ954 ♥ 983 ♦ A96 ♣ A4		2
♠ T7632 ♥ KT6 ♦ J75 ♣ 73		♠ J8 ♥ Q542 ♦ KT842 ♣ 52	
	♠ A ♥ AJ7 ♦ Q3 ♣ KQJT986		
Sud	Ovest	Nord	Est
-	-	-	P
1♣	P	1♠	P
3♣	P	3♦	X
3♥	P	3♠	P
4SA	P	5♥	P
7SA			

I commentatori attribuiscono buona parte del merito di questo primo successo

all'innovativo sistema selenita di cui molto si è parlato nei mesi che hanno preceduto il campionato.

Nel secondo board la licita dei rappresentanti del pianeta madre fu regolata da uno stile classicamente tradizionale ricco di dichiarazioni di controllo (le famose cue bid degli anni novanta) che consentirono al selenita che si trovava in Est di contrare il passaggio a 3♦ di Nord per indicare un attacco gradito e per la squadra della Terra, fu una vera debacle.

Infatti, l'ubbidiente Ovest iniziò con il 5♦ e per il giocatore non ci fu più niente da fare: un down e 100 punti per EO.

Quando le stesse carte furono licitate dai seleniti che avevano adottato buona parte delle idee di un anonimo bridgista italiano ormai scomparso, che il bridge lo aveva giocato poco e studiato molto, lasciando ai posteri in una serie di *plaquette*, i risultati dei suoi studi statistici conditi con alcune innovative idee licitative fortemente intrise di ambiguità e di criptazione.

Non si sa come queste *plaquette* finirono nel PC a Q-bit del capitano della squadra selenita che ne restò affascinato e che assieme ai suoi compagni di squadra, ne studiò a fondo il contenuto, ampliandolo e adattandolo allo stile lunare.

Sia come sia, i seleniti licitarono così:

Sud	Ovest	Nord	Est
-	-	-	P
2♣	P	4♠	P
4SA	P	6♣	P
7SA			

Il 2♣ di Sud era un'apertura ambigua che poteva preparare una bilanciata forte, oppure una sottoapertura nei nobili, o infine, una mano forzante con le fiori prevalenti.

Il 4♠ di Nord certificava la possibilità di giocare la manche a picche anche in caso di sottoapertura nei nobili (ipotesi di gran lunga più probabile) e garantiva un adeguato aiuto per le picche dell'apertore che avrebbero potuto essere anche soltanto quarte.

Il 4SA di Sud era una richiesta di key card che fissava come atout il colore di picche e che adottava la scaletta di risposte estesa proposta alcuni decenni prima dal misconosciuto teorico italiano.

Il 6♣ di risposta mostrava tre key card primarie più la Dama di atout (ossia, i due Assi minori più il mariage a picche).

Un grande slam impone un attacco neutro e il terrestre in Ovest optò più che comprensibilmente per il 7♠.

	♠ KQ9 ♥ 9 ♦ A9 ♣	
♠ T63 ♥ KT6 ♦ ♣		♠ ♥ Q54 ♦ KT8 ♣
	♠ ♥ AJ7 ♦ Q3 ♣ 6	

Il giocatore vinse l'attacco in mano con l'Asso secco e tirò tutte le fiori. Sull'ultima fiori, Ovest, che aveva giudiziosamente conservato la tenuta a picche, scartò il 6♥,

Sud chiamò dal morto il 9♦ ed Est si liberò del 4♥.

Il giocatore proseguì con il 3♦ per l'Asso (con Ovest che si liberò del T♥) e con il Re di picche,

Sul Re di picche, Est scartò l'8♦, il giocatore il 7♥ ed Ovest non poté far altro che rispondere con il 3♠.

Il de profundis suonò quando a tre carte dalla fine, il giocatore selenita chiamò la Dama di picche:

	♠ Q9 ♥ 9 ♦ ♣	
♠ T6 ♥ K ♦ ♣		♠ Q5 ♥ Q5 ♦ K ♣
	♠ ♥ AJ ♦ Q ♣	

Sotto la minaccia della Dama di quadri Ovest non poté liberarsi del Re di quadri e fu costretto a seccarsi la Dama di cuori, il giocatore si liberò, allora, dell'ormai inutile Dama di quadri e reclamò le ultime due prese giocando cuori verso l'Asso senza nemmeno prendersi il disturbo di fare il sorpasso a cuori.



Un grande slam indubbiamente assai ben giocato ma che non avrebbe avuto speranze sull'attacco a quadri.

Questa smazzata mette bene in evidenza l'effetto boomerang che può provocare una cue bid, un'invenzione licitativa ingegnosa ma, a volte, utile oltre che alla propria linea anche a quella avversaria.

Nella terza smazzata i terrestri in NS dichiararono così:

Sud	Ovest	Nord	Est
1♠	P	1SA	P
4♠			
♠ 94 ♥ AT72 ♦ QJ95 ♣ Q98			

Ovest iniziò con la Dama di quadri, lasciata da tutti e, quando proseguì con il 5♦, dal morto venne chiamato l'Asso (vedi diagramma a alto) che raccolse il K♦ (evidentemente nato secondo) ed il 3♦ di Sud.

Il giocatore proseguì tirando le due teste di atout ed, Ovest seguì nell'ordine con:

4♠ ⇒ 9♠

indicando così di possedere un *colore indice* di parità dispari (senza poter completare la segnalazione per specificare quale esso sia), mentre, Est seguì nell'ordine con:

7♠ ⇒ 3♠

indicando di possedere un *colore indice* di parità pari (anche lui, senza poter specificare quale esso fosse).

Questa era la visuale di Ovest in quel momento:

	♠ 52 ♥ KQ54 ♦ A76 ♣ 7654	
♠ 94 ♥ AT72 ♦ QJ95 ♣ Q98		♠ 73 ♥ ♦ K4 ♣
	♠ AK ♥ ♦ 32 ♣	

A questo punto, Sud tirò anche la Dama di atout ed Ovest si trovò costretto a dover scegliere quale carta scartare.

La caduta del Re di quadri al secondo giro gli aveva rivelato che Sud aveva il Dieci quarto a quadri, per cui Ovest non poteva liberarsi del 9♦, la quarta di cuori in bella vista al morto gli faceva temere di poter rendere franca la quarta carta del morto qualora avesse scartato una cuori e, infine, anche liberarsi di una fiori rendendo seconda la sua Dama, non sembrava una mossa molto rassicurante.

In questa ambascia Ovest poté, però, dedurre, grazie al segnale prismatico iniziato dal suo compagno, che il *colore indice* di Est aveva parità pari e, avendo Est mostrato il Re secondo di quadri, Ovest poté anche dedurre che era questo il *colore indice* di Est e che, di conseguenza, gli altri tre suoi colori dovevano avere tutti lunghezza dispari. Proseguendo nella sua disanima Ovest poté anche dedurre che Est aveva la terza di picche e che, di riflesso, il giocatore aveva la sesta.

A questo punto della sua analisi Ovest aveva appurato 10 delle 13 carte del giocante (6♠ e 4♦).

Inoltre, Ovest vedendo le carte del morto poteva calcolare che la L_{NO} era una 4.8.7.7 e dedurre che quella trasversa L_{SE} fosse una 9.5.6.6.

Una volta piazzate le lunghezze già conosciute per le picche e le quadri nella mano di Sud restavano in gioco solo 4 distribuzioni DS_S per le quali, conoscendo la distribuzione della L_{SE} , erano deducibili per mera differenza anche le DS_E :

$L_{SE} \Rightarrow 9.5.6.6$	
DS_S	DS_E
6.2.4.1	3.3.2.5
6.1.4.2	3.4.2.4
6.3.4.0	3.2.2.6
6.0.4.3	3.5.2.3

La seconda e la terza distribuzione erano però inapplicabili perché con esse il partner avrebbe avuto un *colore indice* dispari, mentre aveva già comunicato rispondendo in atout che lo stesso era pari.

Con le restanti due DS_S e DS_E , Ovest poteva scartare a cuor leggero una cuori perché, in ogni caso, Sud non avrebbe avuto i rientri sufficienti in Nord per prima affrancare e poi riscuotere la quarta cartina di cuori (era sufficiente star bassi al primo giro qualora Sud dovesse rivelare con l'uscita a cuori che il caso più probabile tra i due rimasti in gioco, era anche quello realmente in gioco).

Il bridge è così intrigante proprio per la sua caratteristica congenita di rendere

imperfetto qualsiasi protocollo di segnalazione.

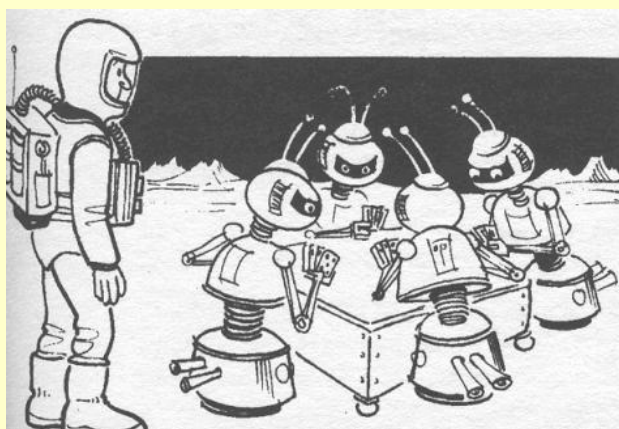
Est, dopo lo scarto del 2♥ da parte di Ovest, sulla Dama di picche, poté completare la sua tripletta prismatica rispondendo al terzo giro di atout:

7♠ ⇒ 3♠ ⇒ 6♠

La tripletta prismatica confermava un colore indice di parità pari e di rango intermedio ai tre escluso quello di atout (proprio come il 6 era intermedio tra 7 e 3).

A questo punto il giocatore intavolò l'8♥ ed Ovest senza starci tanto a pensare, può stare basso in piena tranquillità perché questa riuscita ha eliminato anche l'ultima dubbio, tanto che ora è certo al 100% che le distribuzioni nascoste siano quelle della prima riga della precedente tabella(quindi Sud ha un'altra cuori).

Nell'altro tavolo il gioco procedette alla stessa identica maniera, salvo che il terrestre in Ovest, non avendo le stesse informazioni del suo antagonista e temendo che Sud potesse avere l'8♥ singolo, prese subito con l'Asso di cuori, così che il selenita che sedeva in Sud non ebbe problema a mantenere il suo contratto scartando due quadri sul mariage di cuori franco al morto.



Ultima lettura di Ovest è quella che avendo mostrato finora 10 PO a picche e nessuno a quadri e a cuori (forse uno per J8), per giustificare il suo salto a manche, il singolo di fiori di Sud non può che essere l'Asso:

	♠ 52 ♥ KQ54 ♦ A76 ♣ 7654	3
♠ 94 ♥ AT72 ♦ QJ95 ♣ Q98		♠ 763 ♥ J93 ♦ K4 ♣ KJT32
	♠ AKQJT8 ♥ 86 ♦ T832 ♣ A	

Finalmente le segnalazioni prismatiche erano state utili per battere uno slam e scusate se è poco.

La finale fu vinta con buon margine dagli umani trapiantati sulla luna che suscitarono l'interesse comune facendo pensare di aver finalmente trovato modo e maniera per far fare un balzo in avanti al bridge.

Infine, c'è da dire che ai prossimi Campionati Intergalattici parteciperanno anche delle squadre in rappresentanza delle stazioni spaziali permanenti nei cui ambiti si è registrata un grande sviluppo di popolarità del bridge.

La IBF è intenta a studiare le modalità e le regole di partecipazione perché essendo gli equipaggi degli astronauti multi etnici non si sa bene sotto quale bandiera farli partecipare.

Commento finale

Le segnalazioni ideate da Vinje rivisitate da Sheehan e, ancor più tardi, implementate

dal Troiani, offriranno per qualche tempo un vantaggio competitivo a chi si assumerà l'improbabile fatica di perfezionarsi nel loro utilizzo, tuttavia, non bisogna nascondere che la loro validità si ridurrà quando dovessero essere adottate dai più.

Infatti, come per tutti gli altri stratagemmi del gioco, anche il giocatore potrà leggerle, interpretarle ed avvalersene, spesso in maniera determinante per le fortune della sua linea e questo si tramuterà in un ovvio minus.

Tuttavia, si può prevedere che, a causa della loro difficoltà attuativa, prima che diventino pane quotidiano di tutti i bridgisti di tempo ne passerà parecchio.

Molte volte, si sarà impossibilitati ad inviare le segnalazioni prismatiche, mentre, diverse altre volte, inviarle non servirà a niente.

Per un utilizzo ottimale delle segnalazioni prismatiche sarà necessario passare per il buon senso dei giocatori che dovranno stabilire quando avvalersene e quando soprassedere.



Il pozzo dei desideri

Infine, essendo le smazzate nelle quali non se ne ravvisa l'utilità più numerose delle altre, chi le adotterà dovrà creare un sistema di segnalazioni composito e imparare non solo a inviarle ma anche, quando e come sacrificarle a favore di altri metodi.

Insomma, nell'ultimo Campionato Intergalattico l'applicazione delle nuove idee difensive ha reso molto bene, ma questo, soprattutto, a causa dell'impreparazione della maggior parte dei giocatori a fronteggiarle.

Perché il bridge completi la propria evoluzione, è prevedibile che di acqua sotto i ponti ne dovrà scorrere ancora molta.

